

## DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Oggetto: Autorizzazione all'Associazione F.I.P.S.A.S. - Comitato Regionale Marche con sede in Ancona, all'Associazione Arci pesca FISA Comitato Regionale Marche con sede a Jesi e all'Associazione Enal Caccia Pesca e Tiro - Delegazione Regionale delle Marche con sede a Cupramontana, per lo svolgimento del corso di formazione ed aggiornamento per Guardie ittiche volontarie. Provvedimenti.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

### DECRETA

- 1) Di autorizzare, l'Associazione F.I.P.S.A.S. – Comitato Regionale Marche con sede in Stadio Del Conero – Curva Nord, Ancona, l'Associazione Arci pesca FISA Comitato Regionale Marche con sede in Largo Salvatore Allende 7B, Jesi e l'Associazione Enal Caccia Pesca e Tiro – Delegazione Regionale delle Marche, con sede in via Leopardi 34, Cupramontana, allo svolgimento del corso di formazione ed aggiornamento per Guardie ittiche volontarie;
- 2) Di stabilire che i corsi dovranno essere completamente gratuiti e si dovranno svolgere nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 11/2003 – art. 30 e dal Regolamento regionale 4/2004 – art. 6;
- 3) I programmi, le date, le sedi dei corsi di formazione ed aggiornamento ed i relativi docenti dovranno essere trasmessi alla Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca in Acque Interne prima dell'inizio degli stessi;
- 4) La Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca in Acque Interne si riserva la facoltà di prenderne atto e apportarne, qualora lo ritenga opportuno, specifiche osservazioni, comunicandolo alle Associazioni, i corsi potranno essere avviati solo previa comunicazione della PF competente in materia di Caccia e Pesca nelle Acque Interne;
- 5) Di delegare alle Associazioni piscatorie interessate lo svolgimento delle funzioni di segreteria dei corsi e la pubblicizzazione sul territorio regionale;



- 6) Di stabilire che le funzioni di controllo, svolte a campione, sul corretto svolgimento delle lezioni, sono di competenza della Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne e potranno essere svolte anche dalla Polizia Provinciale territorialmente competente;
- 7) Di stabilire, con successivo Decreto, i componenti della Commissione d'Esame, nonché la data di svolgimento delle prove e quant'altro necessario, nel rispetto della L.R. 11/2003 – art. 30 e del Regolamento Regionale 20 luglio 2004, n. 4 – art. 6;
- 8) Di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'Associazione F.I.P.S.A.S. – Comitato Regionale Marche con sede in Ancona, all'Associazione Arci pesca FISA Comitato Regionale Marche con sede a Jesi e all'Associazione Enal Caccia Pesca e Tiro – Delegazione Regionale delle Marche, con sede a Cupramontana;

Si dispone la pubblicazione del presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della Legge Regionale 28 luglio 2003, n.17;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Delegato del Dirigente  
P.O. Coordinamento delle attività gestionali,  
Settori Caccia e Pesca sportiva,  
Coordinamento strutture decentrate e CRAS

*(Dott. Agr. Massimo Pensalfini)*  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento:*

L.R. 11/2003 - Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne.;

Regolamento Regionale 20 luglio 2004, n. 4 “Disposizioni di attuazione della L.R. 3 giugno 2003, n. 11 sull'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne”.

Legge Regionale 3 aprile 2013 - n.13 - Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province;

Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (Legge Delrio);

Legge Regionale 25 marzo 2016 n. 6 - Modifica alla legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;

DGR n. 1675 del 30/12/2019 - “L.R. n. 20/2001 - Istituzione e revisione parziale delle Posizioni Organizzative nell'ambito della Segreteria Generale e dei Servizi della Giunta regionale e modifica parziale della DGR n. 467/2019”

DDS n. 1/SVM del 27/01/2020 - “L.R.20/2001 – Conferimento incarichi di responsabilità delle Posizioni Organizzative, istituite o revisionate con D.G.R. n. 1675 del 30.12.2019, nell'ambito del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche.”

### *Motivazione:*

La legge n. 56/2014, legge Delrio, ha disposto che le funzioni in materia di Caccia e Pesca nelle acque interne non rientrino tra quelle fondamentali che debbono rimanere in capo alle Province e la Regione Marche, con Legge Regionale n. 13 del 2015, ha stabilito che le suddette funzioni, a far data del 1 aprile del 2016, siano in capo alla Regione stessa.

L'art. 30 della Legge Regionale 11/2003 “Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne” al comma 1 - lett. b) stabilisce che la vigilanza sul rispetto delle disposizioni della citata Legge e l'accertamento delle relative infrazioni competono, tra le altre figure, anche alle Guardie ittiche volontarie appartenenti alle Associazioni piscatorie di cui all'art. 5 della Legge Regionale 11/2003 suindicata e alle Associazioni naturalistiche e protezionistiche nazionali riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, alle quali sia riconosciuta la qualifica di guardia giurata ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773.



Il sopracitato art. 30 al comma 7 dispone che i corsi di formazione e di aggiornamento delle guardie ittiche volontarie per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza nella circoscrizione territoriale di competenza, possono essere organizzati anche dalle Associazioni di cui al comma 1, lett. b), sotto il controllo della Regione.

La L.R. 11/2003 all'art. 30 comma 5 dispone che la qualifica di guardia ittica volontaria può essere concessa ai cittadini che hanno frequentato apposito corso di formazione con esame finale.

L'Associazione F.I.P.S.A.S. comitato regionale Marche, con sede ad Ancona con nota del 20.05.2019, acquisita agli atti con prot.n. 910542 del 22.07.2019, l'Associazione Arci pesca FISA Comitato Regionale Marche con sede a Jesi con nota del 4 giugno 2020, acquisita agli atti con prot. n. 565771 del 5 giugno 2020 e l'Associazione Enal Caccia Pesca e Tiro, Delegazione Regionale delle Marche, con nota del 23 maggio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 632494 del 24 maggio 2019, hanno chiesto l'autorizzazione per poter organizzare, un corso di formazione ed aggiornamento per guardie ittiche volontarie;

La proposta delle Associazioni citate può essere presa in giusta considerazione conoscendo le capacità organizzative delle stesse e l'attività da esse svolta sul territorio in materia ambientale e di pesca sportiva;

I corsi, completamente gratuiti, si dovranno svolgere nel rispetto delle linee dettate dalla Legge Regionale n. 11/2003 – art. 30 e dal Regolamento regionale 4/2004 – art. 6;

I programmi, le date, le sedi dei corsi di formazione ed aggiornamento ed i relativi docenti dovranno essere trasmessi alla Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca in Acque Interne prima dell'inizio degli stessi,

La Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca in Acque Interne si riserva la facoltà di prenderne atto e apportarne, qualora lo ritenga opportuno, specifiche osservazioni;

Le Associazioni piscatorie interessate dovranno svolgere le funzioni di segreteria dei corsi e pubblicizzarli sul territorio regionale, mentre le funzioni di controllo, svolte a campione, sul corretto svolgimento delle lezioni sono di competenza della Regione Marche, P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne;

Provvedere, per il solo corso di Formazione, alla nomina della Commissione Esaminatrice, alla definizione delle modalità delle prove d'esame con successivo Decreto;

Premesso quanto sopra si ritiene di poter autorizzare l'Associazione F.I.P.S.A.S. – Comitato Regionale Marche con sede in Ancona, l'Associazione Arci pesca FISA Comitato Regionale Marche con sede a Jesi e l'Associazione Enal Caccia Pesca e Tiro – Delegazione Regionale delle Marche, con sede a Cupramontana a svolgere, rispettivamente, il corso in questione;



*Esito dell'istruttoria:*

per quanto sopra esposto si propone l'adozione di quanto riportato nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento  
(*Michele Mancini*)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**  
**nessuno**

